



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

Sede Comunale Provvisoria Fraz. Borgo – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - e-mail: tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it

Pec: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Settore Tecnico

Servizio Edilizia Privata

Sportello unico per l'edilizia

Pratica Edilizia n.65/2019

Rif. Istanza MUDE: 1104400600000399922019

Rif. Fascicolo Domus: 490.40.10/2019/USR/1663

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 742 del 04/11/2020

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2 (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la domanda presentata in data 15/11/2019, assunta al protocollo al n. 13059/2019, avanzata da **PICHINI FILIPPO** nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 10/05/1934, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZIONE TRISUNGO 48 , c.f. PCHFPP34E10A437S, per i lavori di *“D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - Ordinanza n. 19 del 07.04.2017 e s.m.i. Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* in questo Comune, sull'immobile Ubicato in FRAZIONE TRISUNGO, 48 distinto al catasto al F31 M12-474;

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTA la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

VISTO il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

PREMESSO:

-che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

-che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L..R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

-che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è esente dalle prescrizioni di base del P.P.A.R.;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

VISTO il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 22/07/2020, Verbale n. 38/2020, del seguente tenore:

*“Si esprime **parere favorevole** a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:*

- le pareti esterne intonacate, dovranno risultare uniformemente tinteggiate con colori tenui sulla gamma delle terre naturali, evitando tassativamente il colore bianco;*
- nuove canne fumarie e relativi comignoli, dovranno risultare di materiali e forme rispondenti alla tradizione locale, oltre che realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;*
- nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile)”.*

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 8587 del 12/08/2020 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato, unitamente alla sopracitata relazione, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

VISTO il seguente parere in attesa espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 c.9 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche prot. 19959 del 03/11/2020, acquisito in pari data al n. 11617 del protocollo comunale, del seguente tenore letterale:

“Esprime parere favorevole in relazione all’esecuzione dell’intervento di cui trattasi nel suo complesso, ...(omissis). Tuttavia, per migliorare l’inserimento nel contesto paesaggistico tutelato e considerato che l’edificio è ubicato accanto alla chiesa di S. Maria delle Grazie,(omissis), si rilasciano le seguenti prescrizioni esecutive:

- Si approva la scelta di riproporre le finiture delle pareti esterne previste da realizzare come quelle dell’edificio preesistente con l’intonachino a grana ruvida nella parte a terra del fabbricato e sul corpo ad altezza maggiore nella zona nord - fatta eccezione del fronte sul lato sud dell’edificio principale dove è prevista la zoccolatura in pietra, e nella restante parte delle superfici con l’intonachino a grana media. Dovranno invece essere concordate con la Soprintendenza le coloriture (riproposte dal progetto in bianco – grigio per la zoccolatura) previa campionatura delle tinte da usare, evitando il reimpiego del colore bianco;

- Si approva la scelta di proporre il muro in pietra di recupero sul prospetto sud, per il rivestimento delle pedate della scala esterna venga utilizzato come materiale la pietra locale o altro similare per cromia;

- Le parti metalliche della recinzione e balaustre delle scale verso questo fronte vengano previste con verniciatura opaca di colore grigio ferro micacea o del tipo corten;

- Nel rifacimento del tetto, eventuali opere quali infisso di uscita verso l’esterno ed eventuali parti metalliche a vista della “Linea vita” anticaduta dal tetto dovranno essere mitigate con un colore opaco simile per colore al manto di copertura;

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all’area interessata dai lavori e presa visione degli elaborati di progetto, si comunica che nulla osta all’avvio dei lavori.

Tuttavia, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio la data di avvio di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra che vadano a incidere gli attuali livelli di vita, ivi comprese quelle di eventuale rimozione delle fondazioni attuali, con un preavviso di 15 giorni al fine di concordare eventuali sopralluoghi da parte di personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza”.

VISTI:

- l’art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- il D.lgs. 63 del 2008;
- Il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l’opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà in ogni caso superiore ad anni cinque ai sensi dell’art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2 (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i lavori di:** “D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - Ordinanza n. 19 del 07.04.2017 e s.m.i. Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” - come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

1. ELG005_18_INQUADRAMENTO_URBANISTICO_PF
2. AMB010_INTEGRAZIONE_Richiesta_Autorizzazione_Paesaggistica_PF (integrazione 03/07/2020)
3. SIS010_4_DOC_FOTOGRAFICA_PF
4. FOT002_1_INT_DOC_FOTOGRAFICA_PF (integrazione 11/05/2020)
5. ELG026_02_Stato Ante Demolizione_Abitazione P.Ila 12 (integrazione 26/06/2020)

6. ELG026_02_Stato Attuale_Pertinenza P.IIa 474 (integrazione 26/06/2020)
7. ELG026_02_Stato Futuro_Abitazione P.IIa 12 (integrazione 26/06/2020)
8. ELG026_02_Stato Futuro_Pertinenza P.IIa 474 (integrazione 26/06/2020)
9. ELG026_02_Verifica Area di Sedime (integrazione 26/06/2020)
10. ELG011_21_TAVOLA_INSERTIMENTO_AMBIENTALE_PF
11. ELT058_INTEGRAZIONE_RELAZIONE_GENERALE_PF (integrazione 03/07/2020)

i quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato purchè, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettate le prescrizioni come sopra riportate ed espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio (Verbale n. 38 del 22/07/2020) e dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche (prot. com. 11617 del 03/11/2020).

DISPONE:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
 - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
 - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
 - alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
 - alla Unione Montana del Tronto e Valfluvione;
 - alla ditta richiedente:

Pichini Filippo nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 10/05/1934, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZIONE TRISUNGO 48, c.f. PCHFPP34E10A437S, c/o professionista arch. Petrucci Riccardo - Pec: riccardo.petrucci@archiworldpec.it.

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fiori Mauro